LA PROVINCIA
VENERDÌ 5 NOVEMBRE 2021

Calolzio come Merate? «Dalle bottiglie di plastica un aiuto ai commercianti»

Calolziocorte

Diego Colosimo: «Un ecocompattatore che eroghi buoni spesa utilizzabili nei negozi»

Ecocompattatori per stimolare e sostenere il commercio dei negozi di vicinato. Questa l'idea che gruppo di minoranza Cambia Calolzio ha avanzato all'amministrazione comunale, coinvolgendo anche Confcommercio e Confesercenti.

Il progetto prende spunto da un decreto ministeriale, pubblicizzato da Anci, che prevede di erogare fondi ai Comuni che installano sul proprio territorio ecocompattatori per abbattere il consumo di plastica.

«Già dal 2018 - ricorda **Diego Colosimo**, capogruppo di Cambia Calolzio - avevamo suggerito all'amministrazione di collocare un adeguato numero di ecocompattatori in zone nevralgiche del territorio in grado di erogare buoni spesa a chi vi conferiva bottiglie di plastica».

E in effetti, nella vicina Merate un'esperienza simile è già partita nell'estate del 2020.

L'ecocompattatore in funzione a Merate: da sinistra il sindaco Massimo Panzeri e l'assessore all'Ambiente Andrea Robbiani

«Con questi ecocompattatori - prosegue Colosimo - riusciremmo a perseguire contemporaneamente due obiettivi: in primo luogo, stimolare comportamenti ecologici da parte della popolazione, ma anche favorire i calolziesi a fare acquisti nei negozi di vicinato perché, a fronte del conferimento delle bottiglie, ai cittadini l'ecocompattatore erogherebbe buoni spesa spendibili solo nei negozi convenzionati, supermercati esclusi».

Il consigliere Diego Colosimo

L'idea, che fino ad oggi gli amministratori non avevano preso in considerazione, potrebbe avere maggiori possibilità di realizzazione proprio in questo momento perché, come sottolinea Colosimo, «il ministero della transazione ecologica ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale un bando ad hoc per l'ottenimento di 15 mila euro come contributo a fondo perduto».

Da qui la lettera agli amministratori affinché a Calolziocorte non si lascino sfuggire l'interessante opportunità. Tuttavia, difficilmente il suggerimento verrà preso in considerazione.

Nemmeno l'assessore **Cristina Valsecchi**, che oltre che commerciante in proprio è referente di Confcommercio per il Calolziese, pare granché propensa ad attivarsi in questo senso.

L'assessore Cristina Valsecchi

«L'idea non è male - concede - anzi, apparentemente è buona. Tuttavia, analizzandola, ci si rende conto che non è così semplice da realizzare. Anzitutto, per i costi. Il governo potrà anche dare un contributo di 15 mila euro, ma quanto costa un eco-compattatore? Chi mette la differenza? Il Comune o i commercianti? Ammesso e non concesso che in Comune ci siano le risorse necessarie, questa è una priorità per Calolziocorte? E se anche lo fosse, come andrebbe organizzata la cosa? Occorrerebbe infatti mettere in piedi un sistema che permetta ai commercianti di riconoscere il credito. Siccome parliamo di cifre molto basse, penso che il gioco non valga la candela».

«Ci vogliono per altre risorse - osserva l'assessore - per stimolare il commercio di vicinato ci vogliono ben altre iniziative. Con un appeal assai più grande. Come, per esempio, la lotteria, che mette in palio un'automobile e che, garantendo un primo premio da 15 mila euro, attira moltissimo». **F.Alf.**